

Sabato 4 giugno, ore 10.00

Per le vie di Trento sulle tracce del Simonino

Per le vie di Trento sulle tracce del Simonino è un itinerario di visita di carattere storico-artistico sui luoghi che a Trento furono il teatro della vicenda del Simonino. Partendo dal bassorilievo ligneo custodito in museo, il percorso si snoderà nelle vie del centro storico andando ad interessare via del Simonino, i bassorilievi di Palazzo Salvadori, la chiesa di San Pietro e la Cappella del Simonino, aperta straordinariamente in quest'occasione. Questo luogo, solitamente chiuso al pubblico, custodisce un importante ciclo di tele risalenti al 1669 del pittore Pietro Ricchi, detto il lucchese. Il percorso si concluderà in Vicolo dell'Adige, luogo dove una targa apposta dal Comune di Trento ricorda la vicenda che ha tristemente segnato i rapporti con la Comunità ebraica.

Il caso del Simonino è uno dei più noti e studiati episodi di presunto omicidio rituale. Nella primavera del 1475, all'epoca dell'episcopato del principe vescovo Johannes Hinderbach (1466-1486), fu rinvenuto in una roggia della città di Trento il corpo di un bambino di nome Simone, poi conosciuto a livello popolare con il diminutivo di 'Simonino'. Sulla base di radicati pregiudizi antiebraici la morte del bambino fu attribuita ai membri della locale comunità ebraica, che furono successivamente processati e giustiziati. Il corpo del fanciullo fu invece collocato nella chiesa di San Pietro e la devozione popolare nei confronti del Simonino crebbe velocemente, nonostante i dubbi del papa e dei legati inviati per accertare la realtà dei fatti. Da parte sua il principe vescovo Johannes Hinderbach sostenne la realtà dell'omicidio rituale, radicando così il mito nel sistema di credenze e superstizioni popolari. In seguito ai lavori del Concilio Vaticano II (1962-1965) e ad importanti studi di intellettuali locali, la Chiesa promosse l'abolizione del culto del Simonino, ponendo fine ad una delle pagine più buie della storia locale. La decisione, presa il 28 ottobre 1965 dal vescovo Alessandro Maria Gottardi, riuscì a sanare la frattura che sussisteva fra i cittadini di Trento e le comunità ebraiche nonché a facilitare il dialogo fra ebrei e cristiani.

La visita guidata è parte del ciclo di incontri *Il Museo e la città. Itinerari tematici alla scoperta di Trento*. Per partecipare all'iniziativa è necessario prenotarsi telefonando al numero 0461.234419. Il costo dell'incontro è di 5 euro a persona.